

La scuola dell'infanzia

ha la finalità di promuovere la formazione del bambino nella sua individualità, potenziandone la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale; accompagnandolo nella scoperta di se stesso e degli altri. Tutto questo si traduce in attività di sezione, di intersezione, per fasce di età e attività collettive, comuni a tutta la scuola.

Alla scuola dell'infanzia l'orario previsto di entrata è alle ore 8,00. Per l'uscita sono previsti i seguenti orari:

- Alle 13,00 (tempo ridotto, senza pranzo)
- Alle 16,00 (tempo normale, con pranzo)

La scuola dell'infanzia è organizzata su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. L'offerta formativa prevede un monte ore di 40 ore settimanali per gli iscritti al tempo normale e di 25 ore per gli iscritti al tempo ridotto.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia comporta un grande cambiamento per i bambini, in particolare per i piccoli di 3 anni che devono imparare "a fare da soli" in tante situazioni come andare in bagno in maniera autonoma, mangiare da soli, ecc..

Tutto ciò aiuterà il bambino ad essere autonomo anche a casa.

Per i bambini di nuovo ingresso (3 anni), è previsto, all'inizio dell'anno scolastico, un orario ridotto e flessibile, per favorirne l'inserimento (1 settimana circa)

Le scelte educative

Le nostre scelte educative muovono da una attenta osservazione e pongono al centro il bambino attraverso:

- Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- Sviluppo dell'identità personale, dell'autonomie e delle competenze;
- Promozione di relazioni significative orientate al confronto e alla cooperazione ;
- Attenzione alla continuità scuola – famiglia – territorio;
- Accoglienza ed integrazione della diversità come ricchezza .

Ogni percorso educativo didattico prevede attività di osservazione, ascolto, attività ludiche, espressive e grafico-pittoriche, ecc.

Il seguente fascicolo vuole essere un contributo alla conoscenza della scuola e a favorire spunti di

riflessione per preparare il bambino a un sereno inserimento nella futura comunità.



Il distacco

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è un momento importante nella vita del vostro bambino, a volte è il primo distacco dalla famiglia. È pertanto comprensibile una vostra preoccupazione, cercate però di non trasmetterla al bambino, che potrebbe pensare alla scuola dell'infanzia come ad un luogo poco piacevole.

Suggerimenti

- Aiutare il bambino a staccarsi gradualmente cercando di non manifestare la vostra ansia. Il distacco ha una rilevanza emotiva per tutti ma è il primo passo per diventare grandi.
- Presentategli la scuola dell'infanzia come un luogo dove si fanno esperienze nuove e piacevoli in compagnia di altri bambini, in modo che si senta invogliato a frequentarla.
- Per facilitare il suo ingresso, nei primi giorni di scuola potrete stare con lui il tempo necessario.

- Abbiate fiducia nell'esperienza dell'insegnante e nei suggerimenti che vi da a tale proposito.



A scuola

La sezione: è il luogo di riferimento in cui il bambino trascorre la maggior parte della giornata scolastica. È all'interno di essa che il bambino potrà rendersi conto che anche gli altri hanno le sue stesse esigenze e vogliono le stesse cose che lui desidera. I mille giochi che la scuola propone non sono che esperienze didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità e potenzialità del bambino permettendogli, nello stesso tempo, di superare l'egocentrismo tipico di quest'età e ad inserirsi positivamente nella società. Le nostre esperienze didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità e potenzialità del bambino, si svolgono attraverso:

- L'angolo della lettura: grazie ai numerosi racconti i bambini vivono esperienze tra magico e realistico condividendoli con i compagni.

- L'angolo del gioco simbolico (la cucina, le bambole, le macchinine) consente al bambino di assumere ruoli diversi e di riprodurre esperienze già vissute.

Ai tavoli si svolgono:

- Gioco con materiale strutturato e non che favoriscono l'avvio a compiere le prime operazioni logiche.
- Giochi di socializzazione o da tavolo (memory, domino degli animali, puzzle).
- Sempre ai tavoli vengono svolti attività quali disegno, pittura, ritaglio, collage e manipolazione. Le attività grafico pittoriche consentono di esprimere sentimenti ed emozioni, di rappresentare la realtà in modo personale, sviluppando fantasia e creatività.
- Il gioco delle regole serve per imparare a stare con gli altri e a capire le loro esigenze.

La sala mensa: è il luogo dove il bambino vive il momento del pasto insieme con i suoi compagni. Ha valenza educativa, favorisce la socializzazione, l'autonomia e l'educazione alimentare.



La sala giochi: è uno spazio utilizzato per il gioco motorio in modo libero e strutturato e per le attività psicomotorie. Il gioco in questo ambiente diventa occasione di libera espressione corporea e di socializzazione.

Sarà inevitabile qualche piccolo incidente con i compagni o qualche scambio di opinioni “ un po’ vivace”. Anche queste esperienze sono utili alla sua crescita.

La nostra giornata scolastica è suddivisa secondo tempi e ritmi precisi in modo da dare sicurezza al bambino e sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio scolastico. La nostra scuola dell'infanzia comprende classi a tempo ridotto e classi a tempo ordinario. Tale condizione prevede una differente scansione della giornata scolastica.

Classi a tempo ridotto:

ore 8,00 :Ingresso

ore 8,00/9,00 Accoglienza e gioco libero

ore 9,00 /10,30 Riordino e attività di routine (calendario collettivo, presenze), organizzazione dell' attività didattica in piccolo o grande gruppo

ore 10,30 /11,30 preparazione merenda, (riordino del materiale didattico, attività di igiene personale, merenda)

ore 11,30 /12,00 gioco libero

ore 12,00/13,00 riordino attività di grande gruppo (giochi, letture di storie, canzoni) e rientro a casa.

Classi a tempo ordinario

Ore 8,00: ingresso

Ore 8,00/9,00: accoglienza e gioco libero

Ore 9,00/9,30: riordino e colazione in classe con frutta fresca.

Ore 9,30 11,30 attività di routine (calendario collettivo, presenze), organizzazione dell' attività didattica in piccolo o grande gruppo

Ore 11,30 /12,00 riordino e preparazione al pranzo (riordino del materiale didattico, attività di igiene personale)

Ore 12,00/12,55 pranzo in sala mensa

Ore 13,00 rientro in classe

Ore 13,00/14,00 riposo o gioco libero

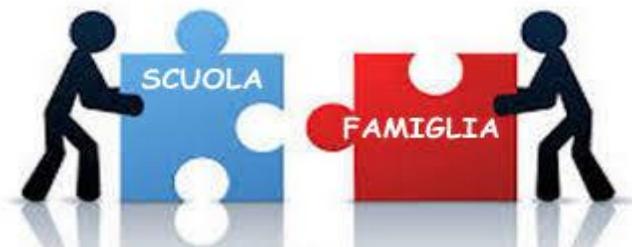
Ore 14,00/15,00 organizzazione dell' attività didattica in piccolo o grande gruppo

Ore 15,00 /15,30 riordino e merenda

Ore 15,30/16,00 giochi, letture di storie, canzoni e rientro a casa

I nostri progetti e le uscite didattiche: sono attività di arricchimento dell'offerta formativa. Sono condotti dalle insegnanti e possono essere svolti in orario curriculare o extra. Troverete tutte le informazioni nel nostro piano delle offerte formative

Rapporto scuola- famiglia



È opportuno che scuola e famiglia trovino punti di incontro, di dialogo, di collaborazione per evitare disorientamento nel bambino. Partecipate alle riunioni che verranno organizzate per informarvi sull'attività educativa che verrà svolta e per stabilire rapporti di collaborazione fattiva. Anche noi siamo interessati ad accogliere nel modo migliore il vostro bambino. Pertanto vi inviteremo nei primi giorni di scuola a parlarci di lui in colloqui individuali

Perché è utile frequentare la scuola dell'infanzia?

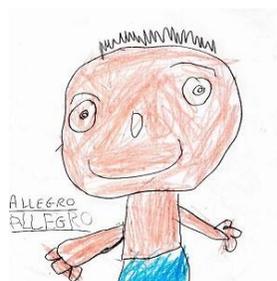
La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Già a 3 anni il bambino è in grado di :

- sviluppare attività rappresentative e desidera esplorare lo spazio circostante.
- Sa esprimere verbalmente i suoi desideri e i suoi bisogni fondamentali.
- Sa entrare in comunicazione verbale con adulti e compagni.

La scuola dell'infanzia svolge una specifica funzione educativa integrando l'opera della famiglia per promuovere l'armonico sviluppo del bambino favorendone la sua integrale formazione.

ANCHIO VADO A SCUOLA



ANNO SCOLASTICO 2019/2020
BENVENUTI

I.C. "Archimede - La Fata"
SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA MARCONI N° 3
90047 PARTINICO
Tel. 091-8901303/8903328

Sito: www.icarchimedelafata.edu.it

Dirigente scolastico: M. Luisa Randazzo

Un promemoria da tuo figlio

(Adattato da "the king's businnes magazine")

- ❖ Non viziarmi: sai benissimo che non dovrei avere tutto quello che ti chiedo, voglio solo metterti alla prova.
- ❖ Non usare violenza con me: Questo mi insegna che la potenza è tutto ciò che conta. Sarò più disponibile ad essere guidato che ad essere costretto.
- ❖ Non essere incoerente: questo mi sconcerta e mi costringe a fare ogni sforzo per farla franca tutte le volte che posso.
- ❖ Non fare troppe promesse: potresti non essere in grado di mantenerle. Questo farebbe diminuire la mia fiducia in te.
- ❖ Non fare per me le cose che posso fare da solo: questo mi incoraggia a tenerti al mio servizio.
- ❖ Non correggermi davanti alla gente: presterò più attenzione se parlerai tranquillamente con me a quattr'occhi.
- ❖ Non farmi troppe prediche: imparo più dagli errori.
- ❖ Non farmi sentire che i miei errori sono colpe: devo imparare a fare errori senza avere la sensazione di non essere onesto.

- ❖ Non brontolarmi continuamente: se lo farai dovrò difendermi facendo finta di essere sordo.
- ❖ Non intimorirmi: altrimenti mi incoraggerai a dire bugie.
- ❖ Non dimenticare che mi piace fare esperimenti: imparo da questi per cui ti prego di sopportarli.
- ❖ Non proteggermi troppo dalle conseguenze: ho bisogno di imparare dall'esperienza.
- ❖ Non zittirmi quando ti faccio domande: se lo farai scoprirai che se mi impedisce di chiedere io cercherò le mie informazioni altrove.
- ❖ Non pensare di apparire ridicolo se ti scusi con me: una scusa mi fa sentire sorprendentemente affettuoso con te.
- ❖ Non essere troppo ansioso : perché ciò mi renderebbe insicuro.
- ❖ Trattami allo stesso modo in cui tratti i tuoi amici; così sarò tuo amico.

